

## PROGETTO FREE-FLY

Il Progetto Free-Fly è nato dall'esigenza di tutelare i soggetti vittime di maltrattamenti e/o violenze psicologiche e/o fisiche

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ha adottato il Progetto Free Fly il 22 luglio 2013 con delibera n.1992.

Successivamente adottato dal Tribunale di Castrovillari nel protocollo Antiviolenza del 13 giugno 2014 n.1443.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza in collaborazione con l'Associazione Formativa Archè, grazie alle convenzioni stipulate con Forze dell'Ordine protocollo n. 2809 del 28.10.2013, Azienda Ospedaliera di Cosenza protocollo n. 2112 del 7.10.2014, Ordine degli Avvocati di Cosenza protocollo n. 1770 del 5.08.2014, alla collaborazione della Prefettura, delle Procure, dei Comuni, dell'Ordine dei Medici di Cosenza, del Circolo della Stampa "Maria Rosaria Sessa" Cosenza, delle Associazioni a scopi sociali ed all'ausilio di tutti i Servizi Sanitari presenti sul territorio, vuole attuare tutto quanto previsto nel Free-Fly, a partire dal "primo ascolto", tramite il numero verde, a cui possono chiamare tutti i soggetti-vittime di violenza e/o maltrattamenti psicologici e/o fisici per fissare un primo colloquio con il personale sanitario specializzato.

**NUMERO VERDE ASCOLTO DONNA:**

**800 050590**

**E-MAIL:**

**[ascoltodonna@gmail.com](mailto:ascoltodonna@gmail.com)**

Al numero Verde, ovviamente, possono anche chiamare tutti gli operatori degli Enti pubblici e privati e tutti cittadini.

L'ascolto e l'accoglienza delle donne ed anche dei minori può avvenire a domicilio, presso il Centro Pilota Ascolto Donna sito in via Attilio Giuliani, 15 Cosenza, III piano, presso le FF.OO o presso il Pronto Soccorso.

L'accoglienza con colloqui preliminari ha scopo d'individuare i bisogni e fornire le prime indicazioni utili:

- percorsi personalizzati di uscita dalla spirale della violenza attraverso colloqui psicoterapici o di sostegno;
- visite presso l'ambulatorio di medicina legale per violenze fisiche ed abusi sessuali;
- eventuale ricovero presso Servizi Ospedalieri;
- affiancamento della donna, qualora la stessa lo richieda, nella fruizione dei servizi pubblici o privati, nel rispetto dell'identità culturale e della libera scelta di ognuna;
- consulenze legali gratuite, tramite Ordine Avvocati di Cosenza ed Associazione Arché a supporto del percorso di accoglienza alle donne;
- attivazione protocollo Forze dell'Ordine;
- ricovero presso casa appartamento e case di fuga temporanea, in grado di offrire accoglienza e protezione alle donne vittime di violenza e loro figlie e figli minori nell'ambito di un programma personalizzato di recupero e di inclusione sociale, che assicuri, inoltre, un sostegno per consentire loro di ripristinare la propria autonoma individualità, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato, in collaborazione con i Centri Antiviolenza.

*Alle case rifugio deve essere garantita la segretezza dell'ubicazione finalizzata alla sicurezza delle vittime di violenza. Le donne vittime di violenza e loro figlie e figli minori, indipendentemente dallo stato giuridico o dalla cittadinanza, possono ricorrere alle case rifugio.*

## APPLICABILITA'

La presente procedura è applicabile in tutti i soggetti con dichiarata o sospetta violenza e/ o maltrattamenti fisici e/o psicologici.

## ATTIVITA' INTER-RETE

Il riconoscimento della violenza nel territorio non può rimanere slegata dalla collaborazione reciproca dei diversi enti/associazioni che se ne occupano o che comunque sono chiamati a rispondere in qualche maniera. È utile mettersi in uno stato di disponibilità reciproca, senza paure di inglobamento, accettare le specificità e aprirsi al confronto.

Ciò permetterà di promuovere l'adozione di strategie condivise, volte alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno violenza, avvalendosi delle competenze, del contributo di conoscenza, di esperienza e della collaborazione di operatori diversi, ma in grado di agire in maniera profondamente sinergica per avere un sempre più' efficace controllo ed intervento sul territorio.

Il Centro-Pilota Ascolto Donna vuole realizzare, grazie alla messa in atto della rete di **TASK FORCE**, l'effettuazione di interventi operativi regolati da protocolli comuni e condivisi, lo scambio di flussi di informazioni tra tutte le strutture che debbono necessariamente essere coinvolte, al fine di poter monitorizzare costantemente gli episodi di violenza e/o maltrattamenti sul territorio, favorendo l'emersione di "situazioni critiche" che altrimenti rimarrebbero "sommerse", anche mediante compilazione di schede anonime.

***La TASK FORCE deve essere formata da personale opportunamente e previamente formato attraverso corsi di formazione indirizzati alle Forze dell'Ordine, agli Operatori Sanitari ed agli Insegnanti.***

**Il lavoro di rete diventa, quindi, una necessità perché rappresenta lo strumento che consente la costruzione di un percorso integrato contro la violenza ed i maltrattamenti alle donne e ai minori.**

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE E ASSOCIAZIONE FORMATIVA ARCHÉ

L'ASP di Cosenza vuole, inoltre, insieme all'Associazione Arché fornire consulenze gratuite specifiche, individuali e varie, psichiatriche e psicoterapiche individuali e di gruppo.

Nondimeno si vuole garantire la presenza del mediatore culturale, del sociologo, dei criminalisti, dei medici legali; in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati si vuole fornire l'ausilio e la consulenza di esperti in diritto penale, diritto di famiglia, diritto penitenziario, diritto minorile, diritto del lavoro ed amministrativo.

L'ASP, unitamente all'Associazione Arché, vuole studiare la fenomenologia della violenza, all'interno ed all'esterno della famiglia, al fine di proporre schemi di prevenzione primaria attuabili attraverso la collaborazione delle scuole, delle famiglie e dei comuni.

L'azione preventiva primaria verrà effettuata a partire dalle scuole dell'infanzia fino alle scuole secondarie superiori, con attività didattica per gli allievi di ambo i sessi inerente l'aspetto culturale e storico della violenza di genere, l'alfabetizzazione emotiva, tecniche di difesa personale.

Corsi di perfezionamento e Master di I e II livello per gli insegnanti di ogni ordine e grado.

Infine, tutte le attività saranno supportate da una piattaforma multimediale con portale intranet ed internet, App, cartella clinica digitalizzata.

**Ognuno di noi per le proprie competenze, è chiamato a svolgere un compito fondamentale per sensibilizzare, fornire corrette informazioni e prevenire; queste sono le uniche azioni valide per ottenere risultati concreti nell'ambito della violenza di genere.**